



Procura della Repubblica

Presso il Tribunale di Pesaro

ORDINE DI SERVIZIO PER EMERGENZA COVID-19

Il Procuratore della Repubblica e il Dirigente Amministrativo

OGGETTO: PROVVEDIMENTO 11 MAGGIO 2020 - EMERGENZA COVID – 19- INDICAZIONI OPERATIVE ED ORGANIZZATIVE – FASE 2 - .

Visto il D.L. 23/2/2020 n. 6 convertito in legge 5/3/2020 n. 13 in G.U. del 9/3/2020;

Visto il D.L. 8/3/2020 n. 11 in G.U. del 8/3/2020 "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria";

Letto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 8/03/2020 (pubblicato in G.U. n. 59 in pari data);

Letto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9/03/2020 (pubblicato in G.U. n. 62 in pari data) e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 11/3/2020 (pubblicato in G.U. n. 64 in pari data) in cui vengono previste ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23/02/2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Lette altresì le indicazioni operative e organizzative emanate dal Presidente della Corte di Appello di Ancona e dal Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Ancona, da ultimo con Decreto n. 40/2020 del 7 maggio 2020;

Letti i provvedimenti del Presidente del Tribunale di Pesaro datati 9 e 15 marzo 2020 e il provvedimento del Presidente della Sezione Penale del Tribunale di Pesaro datato 13 marzo 2020, con i quali venivano adottate misure per limitare l'accesso ai Servizi del Tribunale ;

Visti i provvedimenti di questa Dirigenza Giudiziaria e Amministrativa datati 11 , 12 e 20 marzo 2020, con i quali venivano dettate misure per disciplinare i funzionamento e l'accesso ai Servizi della Procura della Repubblica;

Visti i successivi Ordini di Servizio con cui questa Dirigenza Giudiziaria ed Amministrativa disciplinava settimanalmente l'articolazione del "presidio" predisposto per la funzionalità dei Servizi;

Visto il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni in L. 24 aprile 2020 n. 27 ulteriormente modificato dal D.L. 30 aprile 2020 n. 28 (in vigore dal 1 maggio 2020);

Visto il D.C.P.M. del 26 aprile 2020 , G.U. del 27 aprile 2020, con il quale, tra l'altro, si stabiliscono "misure di contenimento" incidenti sui movimenti delle persone sul territorio nazionale dalla data del 4 maggio 2020 alla data del 17 maggio 2020;

Vista la circolare DOG del 4 maggio 2020 " Prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus – informazioni riassuntive su attività svolte e prime direttive in tema di organizzazione per avvio c.d. "fase due";

Sentiti in specifiche riunioni i Colleghi magistrati ordinari , i Vice Procuratori Onorari , le R.S.U. e il R.S.L., i Componenti delle Sezioni di Polizia giudiziaria;

Sentite le Organizzazioni Sindacali in data odierna;

Sentito il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Pesaro;

Sentito, infine, il competente dott. Giorgio CAPPELLI, del Dipartimento di Prevenzione dell'ASUR-Area Vasta 1 della Provincia di Pesaro e Urbino, che effettuava specifico sopralluogo e concordava con l'Ufficio specifiche disposizioni per la migliore prevenzione del contagio in vista dell'avvio della c.d. "FASE 2" dell'emergenza nazionale, indicazioni formalizzate con nota n. p.p. 34441 del 6 maggio 2020;

Ritenuto che tutte le indicazioni ricevute per la tutela delle persone e per la prevenzione della diffusione del contagio (limitazione degli accessi dell'utenza; predisposizione di "parafiato" in plexiglass; riduzione al massimo a n. 2 persone, con distanziamento continuo di almeno 1 metro, presenti nel medesimo ufficio; uso obbligatorio di mascherine ; distribuzione di presidi sanitari; possibilità di frequente areazione dei locali; pulizia quotidiana dei locali e periodica sanificazione degli spazi comuni) sono già state adottate dall'Ufficio e possono continuare ad essere rispettate anche per l'avvio della cd. "FASE 2 ";

Rilevato che il Documento di Valutazione dei Rischi dell'Ufficio veniva già aggiornato nel marzo 2020 per l'insorgenza dell'emergenza epidemiologica e ritenuto che è in corso la valutazione per un ulteriore aggiornamento, alla luce dei protocolli recentemente predisposti dall' Amministrazione della Giustizia;

Rilevato che a far data dal 12 maggio 2020 riprenderanno a decorrere tutti i termini decadenziali processuali già sospesi fin dal 9 marzo 2020;

Rilevato, peraltro, che, secondo quanto stabilito dall'art. 83 D. L. 17 marzo 2020, co. 6 e co. 7 nel testo da ultimo modificato dal D.L. 30 aprile 2020 n. 28 , :

“ per il periodo compreso tra il 12 maggio e il 31 luglio 2020 i Capi degli Uffici giudiziari adottano le misure organizzative necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico sanitarie ... e delle prescrizioni adottate con DCPM al fine di evitare assembramenti all'interno dell'Ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le Persone”;

DISPONGONO

Fino alla data del 31 luglio 2020 gli accessi ai corridoi della Procura della Repubblica continueranno ad essere limitati solo agli appuntamenti prenotati e indifferibili, salvo che l'evoluzione della situazione epidemiologica consenta di anticipare il ritorno alla normalità.

Gli Avvocati potranno continuare a prendere direttamente appuntamento con i Magistrati secondo le consuete sperimentate modalità, anche attraverso l'indirizzo PEO istituzionale nome.cognome@giustizia.it.

DISPONGONO altresì

La prosecuzione, fino a diversa disposizione e comunque non oltre la data del 31 luglio 2020, di un' articolazione flessibile della presenza del Personale Amministrativo, strumento idoneo a contemperare l'esigenza di potenziare la funzionalità dei Servizi (assicurata a far data dal 12 marzo 2020 in misura solo essenziale, con la costituzione di Presidi) e quella di evitare la diffusione del contagio.

Detta articolazione delle presenze del Personale Amministrativo assicurerà inderogabilmente che in nessun caso vi siano più di due Dipendenti continuativamente nel medesimo ufficio. Verranno, pertanto, così come convenuto all'esito delle consultazioni sindacali, adottati gli strumenti indicati dalle Circolari del D.O.G. che siano utili a contemperare al meglio le predette finalità (presidi allargati, orari multi periodali, contratti di lavoro agile, fruizione di permessi ex L. n. 104 “allargata”) .

DISPONGONO INOLTRE

- 1) l'accesso del Pubblico ai Servizi sarà consentito esclusivamente nei casi di motivata urgenza dalle ore 10,30 alle ore 12,30, previo contatto telefonico (ai numeri telefonici 0721/697272-235-258-298-295 o telematico (penale.procura.pesaro@giustiziacert.it).
Il predetto accesso avverrà in modo scaglionato, una persona alla volta, con il rispetto della distanza sicurezza interpersonale di almeno un metro, della segnaletica apposta nei locali, con l'uso obbligatorio di mascherina.
- 2) si conferma il deposito di tutte le informative di reato e di tutti gli atti della Polizia giudiziaria (fermo restando il consueto invio tramite il portale NDR) mediante trasmissione a mezzo PEC, limitando il più possibile l'accesso della Polizia giudiziaria agli uffici della Procura, **fatta salva l'esigenza di espletamento di atti urgenti ed indifferibili in scadenza in die**, ed il deposito di informative o atti di indagine particolarmente voluminosi e/o con allegati supporti informatici, oppure che necessitino di deposito in originale. Il predetto accesso in ogni caso avverrà, per le ragioni enunciate, previo contatto telefonico con le Sezioni di Polizia Giudiziaria in sede.
- 3) l'accesso degli Avvocati agli Uffici dei Magistrati è consentito solo se assolutamente necessario, previo appuntamento. **Ogni istanza o deposito di atti da parte dei Difensori va inoltrata via pec all'indirizzo penale.procura.pesaro@giustiziacert.it. Parimenti potrà essere effettuato con modalità telematiche e previo pagamento dei diritti il rilascio delle copie degli atti dei procedimenti in relazione ai quali vi sia stato avviso ex art. 415 bis e art. 408 c.p.p. . A tale fine le Parti interessate formuleranno specifica richiesta.**
- 4) Il Personale delle Sezioni di Polizia Giudiziaria limiterà la propria presenza in Ufficio secondo modalità di turnazione concordate con il Procuratore e comunque precisate con separato Ordine di Servizio.
- 5) i Magistrati ordinari, così come deciso nel corso della riunione in data 27 aprile 2020, a far data dal 12 maggio riprenderanno ad essere presenti quotidianamente in Ufficio, almeno la mattina o il pomeriggio, anche in assenza di impegni "esterni" (turno; udienze) . Qualora si intenda procedere ad attività istruttoria presso l'Ufficio, si darà atto nel verbale del rispetto delle disposizioni di "contenimento" e delle precauzioni sanitarie adottate. Si continuerà a prediligere la direzione "da remoto" della Polizia Giudiziaria, assicurando comunque, in caso di necessità di riunioni " di presenza" il massimo contenimento dei partecipanti e la rigorosa adozione delle misure di cautela. Per quanto riguarda i Tirocinanti ex art. 73, i Magistrati

affidatari potranno riprendere modalità di svolgimento del periodo formativo "di presenza" una volta la settimana, pur continuando a privilegiare la modalità "agile" adottata a far data dal 12 marzo 2020. Per quanto riguarda , infine, i Tirocinanti di cui alla convenzione Regione/Università , il periodo formativo potrà essere ripreso prima del 31 luglio 2020 solo ove in concreto si trovi soluzione al limite logistico del divieto di permanenza continuativa di più di 2 persone nella medesima stanza.

- 6) Il Vice Procuratori Onorari, così come deciso nel corso della riunione del 24 aprile 2020, riprenderanno il servizio di udienza, secondo specifici calendari e deleghe, avanti il Tribunale Monocratico e il Giudice di Pace di Pesaro e di Fano. In considerazione del fatto che alcuni processi potrebbero essere trattati "da remoto", il VPO dovrà portare con sé per l'udienza il computer portatile.

Le suddette disposizioni avranno efficacia a far data dal **12 maggio 2020 fino diversa disposizione e comunque non oltre il 31 luglio 2020** , fatta salva l'emanazione di nuovi interventi normativi o organizzativi, che saranno adottati d'intesa con il Presidente della Corte di Appello e con il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 D.L. 8/03/2020, n. 11, anche alla luce degli sviluppi della situazione sanitaria attualmente oggetto di monitoraggio a livello distrettuale.

Precedenti disposizioni incompatibili con le presenti sono revocate.

Si trasmetta copia del presente provvedimento al Presidente della Corte di appello di Ancona, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Ancona, al Presidente del Tribunale di Pesaro, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Pesaro , ai Magistrati, ai Vice Procuratori Onorari, a tutto il Personale amministrativo ed alle Sezioni di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pesaro .

Si trasmetta altresì il presente provvedimento all'indirizzo settima-emergenzacovid@cosmag.it, come richiesto dall'Ufficio Comunicazione Istituzionale del CSM, e al Dipartimento per gli Affari di Giustizia secondo le modalità dettate con nota DAG del 5 maggio 2020.

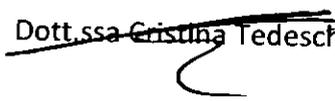
Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ufficio.

Pesaro , 11 maggio 2020

Il Dirigente Amministrativo

Dott.ssa  Lisotti

Il Procuratore della Repubblica

Dott.ssa  Tedeschini